



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Ministero della difesa
Direzione Nazionale degli Armamenti
Direzione degli Armamenti Terrestri
Servizio Gare
terrarm@postacert.difesa.it

e p. c. All'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero
della difesa
rgs.ucb-difesa.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: Decreto n. 1169 del 18.12.2025 - Contratto n. 297 del 21.11.2025 - Società Soltec S.R.L. - Lotto 2 - Importo: euro 2.195.817,00 (I.V.A. inclusa).

(Prot. Corte dei conti n. 0074091 del 22/12/2025 - Silea n.207489).

È qui pervenuto, per il prescritto controllo preventivo di legittimità, il decreto indicato in oggetto.

Si rappresenta, al riguardo, che l'Ufficio centrale del Bilancio, che legge in copia, con nota prot. 1263 del 19.01.2026, ha formulato richiesta di integrazioni e chiarimenti ivi specificati.

Si richiede, pertanto, a codesta Amministrazione di far pervenire documentati chiarimenti su quanto forma oggetto della citata nota dell'U.C.B., da aversi qui come integralmente riportata e trascritta.

Pertanto, al fine di completare il procedimento di controllo, si chiede di trasmettere la suddetta documentazione e quant'altro codesta Amministrazione ritenga utile che, avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, leggen.340/2000, dovrà pervenire entro giorni 30 dalla ricezione della presente, trascorso il quale termine questo Ufficio procederà allo stato degli atti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Cons. Nicola Bontempo)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Cons. Luca Fazio)



CORTE DEI CONTI



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

Servizio Gare

CIG: B384D13D2F

IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”* ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il D. Lgs. 15 novembre 2011 n. 208, recante *“Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”*;

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 49 recante il *“Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE”*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236, recante *“Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari”*;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTA la direttiva generale per il procurement militare del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, approvata con D.M del 16.01.2024;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche*

amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025” e, in particolare, l’articolo 4 concernente la riorganizzazione complessiva dell’area tecnico-amministrativa del Ministero della Difesa, attraverso la separazione delle cariche, delle funzioni e delle responsabilità tra il Segretario Generale della Difesa e il Direttore Nazionale degli Armamenti, nonché la connessa e discendente necessità di operare una complessiva rideterminazione organizzativa della stessa area tecnico-amministrativa del Dicastero a livello regolamentare, finanziario e di struttura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO l’art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante “Disposizioni transitorie e finali”, il quale prevede al comma 1 che *“Fino alla costituzione del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione nazionale degli armamenti con la legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, il Centro di Responsabilità Amministrativa del Segretariato Generale della Difesa assicura il funzionamento della Direzione Nazionale degli Armamenti, nonché il regolare espletamento delle funzioni assegnate ai relativi elementi di organizzazione di livello dirigenziale generale e non generale, così come definite dal presente regolamento”*;

TENUTO CONTO che l’art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante “Disposizioni transitorie e finali”, il quale, in particolare, prevede al comma 2 che *“Fino all'adozione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina”*;

DATO ATTO che lo stesso art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante “Disposizioni transitorie e finali”, prevede al comma 3 che *“Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, il Vice Segretario Generale della Difesa, i dirigenti con incarico di livello generale e non generale, civili e militari, mantengono l'incarico dirigenziale già conferito alla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla naturale scadenza ovvero, per i dirigenti di livello generale e non generale, civili e militari, le cui strutture sono state modificate dalla riorganizzazione di cui al presente decreto, fino al completamento delle procedure di interpello o di nomina, se anteriore alla scadenza”*;

VISTO il Decreto Interministeriale Difesa-Economia e Finanze n. BL/482/2024 del 27.11.2024 e s.m.i., afferente alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più CC.RR.AA.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* e in particolare l’articolo 13, l’annessa Tab. 12 riferita al Ministero della Difesa e l’art. 20, comma 3 che *“in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2025, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, adottati su proposta dei Ministri competenti e comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni compensative di bilancio, anche tra diversi stati di previsione, in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la*

modifica e la soppressione di missioni e programmi, che si rendano necessarie in relazione all'accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 31 dicembre 2024, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'e.f. 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025 che, ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “Direttiva generale per l'attività Amministrativa e la gestione per l'anno 2025”, registrata al n. 687 in data 16.01.2025 dal MEF-UCB e al n. 317 in data 23.01.2025 dalla Corte dei Conti, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nel 2025, nonché attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori, ai fini dell'impiego operativo (ai sensi del DPR n. 90/2010) e ai Dirigenti Generali, titolari dei C.R.A., ai fini dell'impiego amministrativo (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs n. 279/1997 e dell'art. 21, co. 17, della L. n. 196/2009);

VISTA la variazione di bilancio proposta dal Ministro della Difesa, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari, con la quale sono stati rimodulati gli stanziamenti di bilancio tra il CRA SGD (n. 003) e il neo-costituito CRA DNA (n. 022), resasi necessaria per attribuire le risorse finanziarie al CRA DNA per la realizzazione dei programmi stabiliti con la citata direttiva generale ministeriale;

VISTO il D.M.T. n. 33771/2025 registrato alla Corte dei Conti il 26.03.2025–foglio n. 433 con il quale sono state rimodulate, in termini compensativi, le risorse finanziarie tra il CRA SGD (n. 003) ed il CRA DNA (n. 022);

VISTO il Decreto prot n. M_D ABBE6E3 DE12025 0000005 27-03-2025 del DNA, con cui vengono attribuite le risorse finanziarie iscritte nell'ambito del C.R.A. Direzione Nazionale degli Armamenti per l'Esercizio Finanziario 2025, registrato all'UCB al n. 4963 del 16.04.2025 e alla Corte dei conti al n. 1426 del 28.04.2025;

VISTO il Decreto prot. n. M_D ABBE6E3 DE12025 00000132 del 15-09-2025 del DNA con cui viene adottata la 1^ variante al Decreto Dirigenziale di attribuzione delle Risorse - DARi 2025 n. 5/2025 sopra citato registrato all'UCB al n. 12640 in data 10.10.2025 e alla Corte dei Conti al n. 3988 in data 15.10.2025;

VISTE la LdM n. 26/2024, f.n. M_D AE1C1B2 REG2024 0026672 in data 15.02.2024 e successivo seguito n. M_D AE1C1B2 REG2025 0104951 in data 11.06.2025, la LdM n. 49/2024, f.n. M_D AE1C1B2 REG2024 0040769 in data 07.03.2024 e successivo seguito n. M_D AE1C1B2 REG2025 0104952 in data 11.06.2025, tutti di SME IV Reparto Logistico, con le quali si conferisce mandato alla Direzione Armamenti Terrestri di avviare le attività tecnico-amministrative finalizzate all'acquisizione di mezzi del genio;

VISTA la Determina a contrarre n. 188 in data 30.09.2024, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha determinato di esperire una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 de D.Lgs 36/2023 gestita tramite l'utilizzo del sistema informatico e-procurement di Consip, tramite piattaforma AcquistinretePA in modalità Application Service Provider (ASP) secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 36/2023 di autocarri del genio per esigenze dell'Esercito Italiano suddivisi in tre lotti;

TENUTO CONTO che la pubblicità legale degli atti relativi al presente affidamento è stata garantita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), in aderenza agli artt. 3 e 4 della Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 e relativo allegato, emessa ai sensi dell'art. 27 comma 4 del d.lgs. 36/2023. In particolare, gli obblighi di pubblicità legale sono assolti

tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Acquistinretepa, impiegata per la presente procedura

VISTI gli atti relativi alla procedura di gara ed in particolare il verbale di gara del 13.12.2024 dal quale risulta che la Società **SOLTEC Srl** per il lotto 2, oggetto del presente decreto, relativo all'approvvigionamento di n. 10 autocarri 4x4 a cassone ribaltabile comprensive di garanzia estesa e supporto logistico sessennali ha presentato la migliore offerta con un prezzo unitario pari ad euro 179.985,00 e per un importo complessivo **di euro 1.799.850,00** (IVA esclusa) e che in suo favore è stata formulata la proposta di aggiudicazione della fornitura indicata;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 15 in data 21.02.2025 di aggiudicazione alla **Società SOLTEC Srl** del lotto 1, oggetto del presente decreto, per l'approvvigionamento di n. 10 autocarri 4x4 a cassone ribaltabile comprensive di garanzia estesa e supporto logistico sessennali con un prezzo complessivo pari a euro 1.799.850,00 (IVA esclusa);

VISTA la Variante n. 1, prot. 104 del 11.07.2025, alla DAC 2024/188, nella quale, come riportato al punto 4.10, si precisa che *“non si ritiene necessaria la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico”*, in conformità a quanto disposto dall'art. 225-bis, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, che limita tale obbligo agli appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore a un milione di euro esclusivamente nei casi in cui i Collegi risultino già costituiti alla data del 31.12.2024;

CONSIDERATO che, per il progetto di contratto in argomento, il Collegio Consultivo Tecnico non risulta ancora istituito;

RILEVATO altresì che i profili finanziari vengono modificati dalla Variante citata, in conformità a quanto disposto dalle Leggi di Modifica (LdM).

VISTO il seguito alla LdM 26/2024 f.n. M_D AE1C1B2 REG2025 0206271 in data 07.11.2025 di SME IV Reparto Logistico, con la quale vengono parzialmente variate le autorizzazioni alle coperture finanziarie finalizzate all'acquisizione di mezzi del genio;

VISTA la Variante n. 2 alla DAC 2024/188, prot. 194 del 19.11.2025, nonché la successiva Variante n. 3, prot. 201 del 01.12.2025, con la quale sono state recepite le variazioni dei profili finanziari, approvate le relative autorizzazioni alle coperture e rideterminati gli incentivi per le funzioni tecniche;

VISTO il cronoprogramma relativo ai pagamenti;

VISTI i Modelli B di finanziamento n. 71 variante 2 del 03.12.2025 e n. 318 del 04.09.2025 di STATESERCITO INV comprensivi della quota incentivi per funzioni tecniche e delle spese di supporto al RUP;

VISTA la lettera prot. n. M_D A8BA50C REG2025 0024650 in data 11.09.2025, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha chiesto alla Società **SOLTEC Srl** la costituzione di un deposito cauzionale;

VISTA la relativa fideiussione;

VISTO il contratto in forma di scrittura privata n. 297 in data 21.11.2025 stipulato dalla Direzione degli Armamenti Terrestri con la Società **SOLTEC Srl** per l'approvvigionamento di n. 10 autocarri 4x4 a cassone ribaltabile comprensive di garanzia estesa e supporto logistico sessennali (lotto 2) per un prezzo complessivo pari ad euro **2.195.817,00** (IVA inclusa) + un'opzione di n. 10 autocarri 4x4 a cassone ribaltabile comprensive di garanzia estesa e supporto logistico sessennali eventualmente da esercitarsi entro due anni dall'esecutività contrattuale;

TENUTO CONTO che una quota parte dell'impresa, identificata come VSP 200 7220-03C 120PB 26 524-158, per un importo pari a euro 1.317.490,20 (IVA inclusa), relativa all'approvvigionamento di n. 6 autocarri trova copertura nell'ambito dei volumi complessivamente previsti dalla Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025", con finalità di incremento delle dotazioni in essere;

COSIDERATO che l'ulteriore quota dell'impresa, identificata come VPS 200 7220-34C 120PB 26 524-141 per un importo pari ad euro 878.326,80 (IVA inclusa) concernente l'approvvigionamento di n. 4 autocarri 4x4 a cassone ribaltabile, trova copertura nell'ambito del *Decreto Interministeriale del Programma pluriennale A/R n. SMD 23/2019*, "relativo all'adeguamento e al mantenimento delle capacità per operazioni di concorso alle forze di sicurezza e soccorso alla popolazione civile in caso di pubblica calamità" e viene imputato al capitolo 7220/34;

RILEVATO che nel caso in cui si provveda alla realizzazione di un programma A/R, approvato con decreto interministeriale ex art. 536, comma 3, lett. b) d. lgs. n. 66/2010, mediante una pluralità di atti contrattuali, ivi incluse eventuali opzioni e atti di variante, approvati con diversi e temporalmente successivi decreti d'impegno, venga fornito agli organi di controllo un opportuno aggiornamento del quadro contabile delle risorse impegnate, al fine di dare contezza del rispetto delle previsioni complessive di spesa formulate nella relativa relazione illustrativa al decreto;

ATTESO che tra la documentazione a corredo dell'atto in parola risulta presente la scheda riepilogativa da cui evincere i contratti che gravano sul citato Programma pluriennale di A/R n. SMD 23/2019;

DATO ATTO che con D.M. 22.10.2024, pubblicato in G.U. del Ministero della Difesa Supplemento Straordinario n. 1 datato il 22.11.2024, è stato approvato l'atto a valenza generale recante "Disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO il foglio dello Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio prot. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15.11.2024 costituente direttiva delle procedure di gestione, impegno e, ove applicabile, di liquidazione delle risorse destinate al personale e di quelle destinate alle stazioni appaltanti;

DATO ATTO che nel quadro economico del progetto di fornitura alla voce "Incentivi per funzioni tecniche" di cui al D.Lgs. n.36/2026 risulta prevista la somma complessiva di euro 30.730,00;

RICHIAMATO l'art. 15 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini, nel primo atto di avvio dell'intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo, assunti anche a tempo determinato, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

RICHIAMATO l'art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del Codice che riconosce ad alcune figure professionali e amministrative per lo svolgimento delle attività indicate nell'Allegato I.10 al Codice, nonché l'atto a valenza generale adottato con D.M. del 22.10.2024;

VISTO la direttiva "Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs 36/2023. Profili applicativi del D.M. 22 ottobre 2024" – edizione 2025 – emanata dal Segretariato Generale della Difesa –

Il Reparto, prot. n. M_D ABBE6E3 REG2025 0077690 in data 13/10/2025, con la quale vengono fornite indicazioni integrative e di dettaglio relative ai criteri e alle procedure di attribuzione degli incentivi connessi allo svolgimento delle funzioni tecniche;

CONSIDERATO che il presente appalto rientra tra quelli per i quali sono previsti gli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D Lgs 36/2023;

CONSIDERATO altresì che gli oneri finanziari, derivanti dagli incentivi per le funzioni tecniche, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle Stazioni Appaltanti, in base all'art. 45 -comma 2- del Codice; che, prosegue l'art. 45 del Codice, le Stazioni Appaltanti sono tenute a destinare risorse finanziarie per le funzioni tecniche -specificate nell'Allegato I.10 al Codice- in misura non superiore al 2 per cento dell'importo delle forniture, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di forniture;

CONSIDERATO altresì che l'art. 15, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023 ai sensi del quale: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo."*

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa 20 marzo 2025 concernente la struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del D.P.R. 15 marzo, n. 90 registrato dalla Corte dei conti in data 17/04/2025, n. 1347;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.07.2024 concernente il conferimento delle funzioni di Direttore della Direzione degli Armamenti Terrestri al Ten. Gen. Angelo ASSORATI,

VISTO l'Atto Dispositivo n. 1 in data 18.06.2025 con il quale il Ten. Gen. Angelo Assorati ha conferito delega di funzioni ai Dirigenti della Direzione;

VISTO il Decreto in data 29.05.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Vice Direttore Amministrativo al Dirig. Dott. Vincenzo BARBATI, registrato alla Corte dei Conti al n. 2154 in data 12.07.2023,

DECRETA

1. La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 è approvato il contratto n. 297 stipulato in forma di scrittura privata in data 21.11.2025 con la Soc. **SOLTEC Srl**, per l'approvvigionamento di n. 10 autocarri 4x4 a cassone ribaltabile comprensive di garanzia estesa e supporto logistico sessennali (lotto 2) per un prezzo complessivo pari ad euro **2.195.817,00** (IVA inclusa), più un'opzione per ulteriori 10 autocarri 4x4 a cassone ribaltabile comprensive di garanzia estesa e supporto logistico sessennali, da esercitare entro 2 anni dalla data di esecutività contrattuale;
3. È impegnato l'importo complessivo di euro di € **2.195.817,00** (euro duemilionicentonovantacinquemilaottocentodiciassette/00) di cui euro **395.967,00** per IVA al 22%, in favore della società **SOLTEC Srl**, P.IVA: 01621900446 – a valere sul capitolo di bilancio 7220/03 e 7220/34 dello stato di previsione del Ministero della Difesa e in forza della valutazione delle tempistiche di esecuzione contrattuale e di esigibilità degli obblighi di pagamento che ne deriveranno; tale somma è imputata come di seguito specificato:

- Capitolo 7220/03 per la spesa complessiva di euro 1.317.490,20 (euro unmilionetrecentodiciassettemilaquattrocentonovanta/20), di cui euro 237.580,20 (euro duecentotrentasettemilacinquecentoottanta/20) per IVA al 22%, è ripartita come segue:
 - Clausola 1 E.F. 2025 € 0,00
 - Clausola 2 E.F. 2026 € 1.317.490,20
 - Capitolo 7220/34 per la spesa complessiva di euro 878.326,80 (euro ottocentottantottomilatrecentoventisei/80), di cui euro 158.386,80 (euro centocinquantottomilatrecentottantasei/80) per IVA al 22% ed è ripartita come segue:
 - Clausola 3 E.F. 2025 € 0,00
 - Clausola 4 E.F. 2026 € 878.326,80
4. Con successivo Decreto si provvederà all'assunzione dell'impegno di € **30.730,00**, per far fronte agli oneri derivanti dagli incentivi previsti dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 previsti nel 2027 a valere sui capitoli di bilancio 7220/03 e 7220/31;
5. Con successivo Decreto si provvederà all'assunzione dell'impegno di **euro 1.950,00** per far fronte alle spese di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D. Lgs 36/2023 previsti nel 2027 a valere sul capitolo di bilancio 7220/34.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dirig. Dott. Vincenzo BARBATI